

REDAZIONE DI NAPOLI
Piazza dei Martiri, 59 - 80121
Tel. 081/498111 - Fax 081/426499

CAPO DELLA REDAZIONE LUIGI VICINANZA
CAPOREDATTORE VICARIO ANTONIO CORBO

INTERNET
e-mail
segreteria_napoli@repubblica.it

SEGRETARIA DI REDAZIONE
Tel. 081/498111
dalle ore 12.00 alle ore 19.00

TAMBURINI
Fax
081/426499

PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A.
Riviera di Chiaia, 215 - 80121 Napoli
Tel. 081/4975811 - Fax 081/408023

Ai ballottaggi la coalizione si riconferma a Scafati e Baronissi ed espugna Melito, Sant' Antimo, Grumo e Campagna

Il centrosinistra vince 10 a 2

E sul referendum il vescovo di Nola si schiera per il sì

IL PUNTO

Nel Polo scatta la caccia ai "colpevoli"

ROBERTO FUCCILLO

QUATTRO a uno al primo tempo, dieci a due il risultato finale. Le elezioni di primavera svolte sul centrosinistra, anche in Campania. Il ballottaggio di Ieri e domenica ha lasciato alla Casa delle libertà una sola piazza, quella dove il pronostico del primo turno pareva proprio impossibile da ribaltare, ovvero Quarto. E la bilancia del doppioturno dice che al centrosinistra sono andati la Provincia di Benevento e i Comuni di Casoria, Giugliano, Poggioreale, Sant'Antimo, Grumo Nevano, Melito, Scafati, Baronissi e Campagna. Per la Casa delle libertà restano nel cantiere solo Casal di Principe e Quarto.

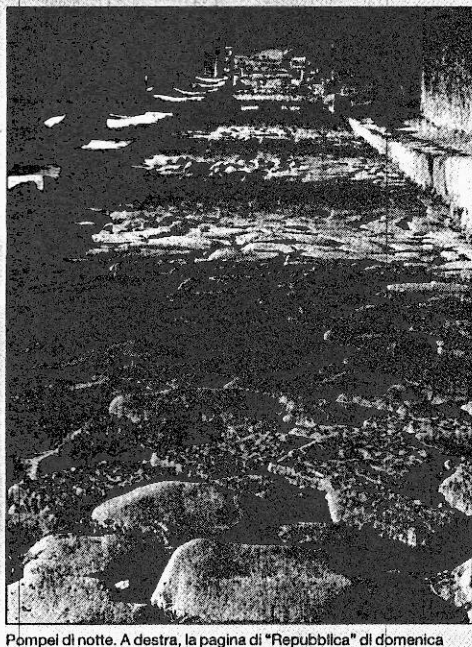
Come quindici giorni fa la palma della sorpresa toccò a Giugliano, conquistata al primo turno, oggi il simbolo della vittoria del centrosinistra è a Sant'Antimo: Aurelio Russo ribalta un braccio di ferro che lo vedeva indietro di oltre 20 punti percentuali rispetto al sindaco uscente, Luigi Vergara. Una sconfitta politica per Luigi Cesaro, eurodeputato di Forza Italia, potenza del luogo, che con Vergara era stato anche per un periodo assessore. Mesto il suo commento: «È andata male, c'è anche un'aria nazionale negativa, ma abbiamo fatto il possibile».

SEGUE A PAGINA II

La Casa delle libertà conquista solo Quarto e Casal di Principe quindici giorni fa

All'Ulivo va anche Teano, unico piccolo comune di questa tornata elettorale

CAPUA, RUSSO ALLE PAGINE II-III-IV



Pompei di notte. A destra, la pagina di "Repubblica" di domenica

L'associazione composta da politici e società civile
La "lobby dei bassoliniani"
non piace neanche a Bassolino

SERVIZIO A PAGINA IV

L'Azienda di turismo dopo la denuncia di "Repubblica"

Pompei nel degrado stop alle visite notturne

LUIGI NECCO*

CARA "Repubblica",
l'indignata ma anche accorata protesta della collega Donatella Bernabè Silorata, sulla edizione di domenica, circa l'atmosfera che circonda la visione di Pompei notturna ha avuto effetto. Da ieri sera niente più visite serali. Fino a quando non sarà eliminato il pericolo e lo sconio delle torme di cani randagi latranti e minacciosi

Perché la collega lamentava anche altro. I commercianti, ristoratori albergatori e bancarellari di Pompei — sono convinto — saranno finta di niente. Di giorno no le loro insegne (abusivo) troneggiano di fronte all'ingresso degli Scavi, le loro sedie di plastica (abusivo) sono sparpazzate di fronte agli Scavi, innumerevoli spassele (abusivo) piene di aranci e limoni sparse per terra assorbono letargici da torpedoni e di moscerini lì, di fronte agli Scavi.

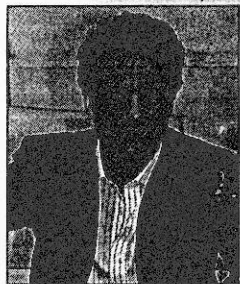
Ho sollecitato la premurosa attenzione del dr. Scognamiglio, Commissario al Comune, e del dr. Scatola, Dipartimento prevenzione dell'Asl5. Forse già ieri la prima retata. Di cani.

Perché la collega lamentava anche altro. I commercianti, ristoratori albergatori e bancarellari di Pompei — sono convinto — saranno finta di niente. Di giorno no le loro insegne (abusivo) troneggiano di fronte all'ingresso degli Scavi, le loro sedie di plastica (abusivo) sono sparpazzate di fronte agli Scavi, innumerevoli spassele (abusivo) piene di aranci e limoni sparse per terra assorbono letargici da torpedoni e di moscerini lì, di fronte agli Scavi.

SEGUE A PAGINA XII

FILO DIRETTO

Domani Ranieri al telefono con i lettori



Massimo Ranieri

ANTONIO TRICOMI

IN OCCASIONE dell'apertura del suo tour campano, Massimo Ranieri parla con i lettori di Repubblica. Il cantante e attore sarà domani in redazione dalle 15 alle 17 per rispondere alle telefonate degli ammiratori. Ci si potrà prenotare a partire dalle ore 12 di domani, chiamando il numero 081-426492. Ma è possibile già da oggi inviare e-mail a cui l'artista risponderà: l'indirizzo è segreteria_napoli@repubblica.it.

Ranieri sarà in concerto il 12 e il 13 giugno al Teatro Romano di Benevento (ma la prima data è già esaurita), il 29 giugno nel Parco della Reggia di Caserta, il 6 agosto nell'area archeologica di Paestum, il 7 agosto al Porto di Sorrento, il 30 agosto al Negombo di Ischia, il 12 settembre all'Arca Flegrea di Napoli. Lo spettacolo della tournée di quest'anno è basato tanto sui vecchi successi del cantante, da «Vent'anni» a «Se bruciasse la città», che sui suoi due ultimi cd, «Oggi e dimane» e «Nun è acqua», in cui Massimo rilegge in dimenticabili classiche della canzone napoletana sostenuto dagli efficaci arrangiamenti etnici di Mauro Pagani, già braccio destro di Fabrizio De André, e del musicista napoletano Mauro Di Domenico. «Per realizzare questi due dischi — racconta Ranieri — io ed i miei collaboratori abbiamo recuperato migliaia di vecchie incisioni, letto testi, studiato spartiti. Pensando sempre a quale poteva essere il migliore vestito sonoro per queste immortali canzoni, alcune celebri, altre ingiustamente dimenticate. Sono tornato al repertorio classico napoletano proprio perché mi stava a cuore un'opera di recupero e di rilettura. Si tratta di un patrimonio immenso, troppe volte dilapidato e mortificato da interpretazioni enfatiche o di cattivo gusto. A un certo punto della mia carriera mi sono detto: ora rifaccio le canzoni classiche, me le rifaccio a modo mio». Informazioni e prenotazioni per i concerti di Massimo Ranieri al numero 089-228210.

Appuntamento dalle 15 alle 17
Già oggi le e-mail

Scienziati studiano Montaguto, 700 abitanti: la mappa genetica non cambia

In Irpinia il laboratorio del Dna

BIANCA DE FAZIO

SETTECENTO anime e un pugno di cognomi. Un albero genealogico perfettamente ricostruibile di qui a 4 secoli addietro e la certezza che nel paesino non ci sono stati immigrati, che la popolazione, insomma, non è stata "contaminata". È il profilo di Montaguto, la cartolina da un paesino della Valle Ufita, in Irpinia, che gli scienziati napoletani di Biogem hanno scelto per una ricerca genetica che scommette proprio sull'isolamento di Montaguto. Una missione scientifica che scava nel passato di questa popolazione, ne ricostruisce la mappa genetica, «cerca le correlazioni tra alcuni caratteri e le malattie genetiche» spiega Roberto Di Lauro, presidente di Biogem. Non a caso a coordinare la ricerca, condotta da Marina Ciullo e Antonella Fierro è la ricercatrice dell'Igib di Napoli Graziella Persico, che studi analoghi ha condotto su alcuni piccoli centri del Cilento. «Siamo nella fase iniziale della ricerca, quella relativa alla raccolta dei

dati anagrafici, grazie ai documenti del Comune ed ai registri parrocchiali. Poi passeremo al check-up dell'intera popolazione, con analisi cliniche e mediche». Un insieme di dati che potranno permettere di identificare varianti genetiche associate a particolari tratti somatici (dalla calvizie all'altezza all'obesità) o clinici (dal diabete alle allergie all'asma). «Fino ad arrivare all'identificazione di geni responsabili di malattie complesse» aggiunge la Persico. Il piccolo centro irpino, insomma, si trasforma in laboratorio, «e presto il progetto potrebbe coinvolgere altri paesini della comunità montana ufita. Se solo avessimo l'interessamento di altri soggetti, le fondazioni bancarie, le industrie, gli assessorati regionali alla Sanità o alla Ricerca. Invece siamo costretti a procedere a rilente». La ricerca è finanziata da Biogem, ma il consorzio, per il quale si stanno realizzando i modernissimi laboratori di Ariano Irpino, vedrà presto esauriti gli stanziamenti del ministero, e dovrà autofinanziarsi o individuare investitori ad hoc.

Paese isolato in cui vivono le stesse famiglie

Hosteria Toledo

1951



Vico Giardinetto a Toledo, 78/a
NAPOLI - Tel. 081.421257
www.hosteriatoledo.it